



DECRETO

Oggetto: Bando di indizione della procedura di selezione per titoli, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005, per il conferimento di un incarico di Professore Straordinario a tempo determinato nell'ambito cure palliative

IL RETTORE

- VISTO il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore" ed in particolare gli artt. 65-66;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relative fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la Legge 5 maggio 1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", ed in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 31 maggio 2005 n. 43 di conversione del D.L. 31.01.2005 n.7 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280";
- VISTA la Legge 4 novembre 2005 n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari" e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTA la Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" e, in particolare, l'art. 5, comma 2;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";
- VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"



- con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016 n. 662, che ha definito le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/2010;
- VISTO il D.P.C.M. 13 novembre 2020 "*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 settembre 2021 tra (Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute) "Istituzione della scuola di specializzazione in medicina e cure palliative e introduzione del corso di cure palliative pediatriche nell'ambito dei corsi obbligatori delle scuole di specializzazione in pediatria", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 20 dicembre 2021;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. del 14 settembre 2020, n. 616, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 26 settembre 2020, n. 239;
- VISTO il Codice Etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;
- VISTO il "Regolamento recante la disciplina per l'istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato", attualmente in vigore;
- VISTO il "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e di seconda fascia", attualmente in vigore;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni", attualmente in vigore;
- VISTO il "Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca" attualmente in vigore;
- CONSIDERATO che la Fondazione Guido Berlucci onlus si è impegnata a finanziare l'istituzione di un posto di professore straordinario a tempo determinato, per un periodo di due anni, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005 nell'ambito delle cure palliative;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità pubblica n. 91 del 17.01.2022 con la quale si esprime parere favorevole alla istituzione di una posizione di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, per la durata di due anni, in regime di impegno a tempo pieno, finanziato dall'esterno e con riferimento a settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare pertinenti al progetto "Cure palliative";
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e sperimentali n. 45 del 17.01.2022 con il quale si propone l'istituzione di una posizione di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, per la durata di due anni, in regime di impegno a tempo pieno, con riferimento a settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare pertinenti al progetto "Cure palliative";
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 3 del 24.10.2022 con la quale è stato espresso parere favorevole alla stipula di una convenzione tra la Fondazione Guido Berlucci onlus e l'Università degli Studi di Brescia per il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005, in regime di impegno a tempo pieno, per la durata di due anni, nell'ambito di un progetto di Ateneo sul tema delle cure palliative in medicina, rinviando l'individuazione del settore scientifico-disciplinare e del Dipartimento di afferenza all'esito della procedura di selezione;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 25.01.2022 con la quale è stata approvata la convenzione con la Fondazione Guido Berlucci onlus per il finanziamento del posto di professore straordinario di cui sopra ed è stato autorizzato l'avvio della relativa procedura selettiva;
- VISTA la Convenzione Rep. n. 49 del 31.01.2022 sottoscritta dalla Fondazione Guido Berlucci onlus



e controfirmata dall'Università degli Studi di Brescia per il finanziamento di un posto di professore straordinario ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005 e per il cofinanziamento di un posto di professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 3 della Legge 240/2010 nell'ambito delle cure palliative;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1 Tipologia concorsuale

È indetta la procedura selettiva per titoli, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005, per la chiamata di n. 1 **professore straordinario a tempo determinato per la durata di due anni.**

Titolo del Progetto di Ricerca: *Cure palliative*

Regime di impegno: tempo pieno

Durata del progetto: 2 anni

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20

Sede di servizio: il settore scientifico-disciplinare e il Dipartimento di afferenza tra i due proponenti (Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali e Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità pubblica) saranno definiti al termine dello svolgimento della procedura selettiva, come deliberato dal Senato Accademico nella seduta richiamata in premessa e come da indicazioni riportate negli articoli seguenti.

Potrà essere previsto un eventuale convenzionamento ai fini assistenziali presso ASST Spedali Civili di Brescia.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

La partecipazione alla procedura selettiva per titoli di cui all'art. 1 è rivolta ai soggetti di cui all'art. 1, comma 12 della Legge 230/2005 e all'art. 3 del *Regolamento recante la disciplina per l'istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato*, vale a dire:

- a) soggetti che abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per la fascia dei professori ordinari nei seguenti settori concorsuali:
 - 06/B1 "Medicina interna"
 - 06/L1 "Anestesiologia"
 - 06/D3 "Malattie del sangue, oncologia e reumatologia"coerenti con le tematiche del progetto di ricerca e con le discipline specifiche della tipologia *medicina e cure palliative* di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale 28 settembre 2021 citato in premessa;
- b) soggetti che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge 210/1998, per l'accesso al ruolo dei professori ordinari, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, Legge 240/2010 e art.1, comma 6, Legge 230/2005 nei settori scientifico-disciplinari afferenti ai settori concorsuali di cui al punto a);
- c) soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale attinente al progetto di ricerca oggetto della Convenzione richiamata in premessa, come da valutazione della Commissione valutatrice e con riferimento alle discipline specifiche dell'ordinamento didattico delle Scuole di specializzazione in Cure palliative come da settori indicati nel Decreto Interministeriale



28 settembre 2021 citato in premessa e nella Legge 38/2010 art.5 c. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Regolamento sopra indicato, ai soggetti di cui al punto c) è richiesto anche il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale, ovvero titolo di studio equipollente, nelle discipline oggetto del programma di ricerca;
- svolgimento di documentata attività di ricerca o professionale particolarmente significativa nelle discipline oggetto del programma di ricerca per almeno sette anni consecutivi, ovvero tre anni continuativi se congiunti al titolo di Dottore di ricerca;
- specializzazione in una delle discipline coerenti con le cure palliative come precedentemente definite.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del *Regolamento recante la disciplina per l'istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato*, **non** possono partecipare alla procedura selettiva **i dipendenti dell'Università degli Studi di Brescia e di altro Ateneo italiano** e coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente ai Dipartimenti o alla struttura che effettuano la proposta di attivazione della Convenzione ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati e modalità di presentazione di titoli e allegati

Le domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e ogni altro documento ritenuto utile per la procedura, devono essere presentate **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio di **15 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione** del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale unicamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, al seguente link:

<https://pica.cineca.it/unibs/unibs2022ps001>

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti richiesti dal presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda e/o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura di selezione.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il pagamento di una tassa di € 20,00, da effettuarsi attraverso il Sistema **PagoPA**, accedendo all'indirizzo web <https://www.unibs.it/portalepagamenti> e prendendo visione delle relative istruzioni, poi selezionando il link **Portale dei pagamenti dell'Università degli Studi di Brescia** e, infine, la specifica funzione "Pagamento spontaneo". Si raccomanda di inserire la causale "Tassa di concorso Professore Straordinario".

L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda, a pena di esclusione.



Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) la propria residenza e l'eventuale diverso domicilio, ai fini delle comunicazioni inerenti la procedura di selezione, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune, ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) la conoscenza adeguata della lingua italiana (*per i candidati stranieri*);
- 9) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (*per i candidati stranieri*);
- 10) di non essere dipendente dell'Università degli Studi di Brescia o di altro Ateneo italiano;
- 11) di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore o ricercatore appartenente ai Dipartimenti ovvero alla struttura che effettua la proposta di attivazione della Convenzione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 3, comma 3 del *Regolamento recante la disciplina per l'istituzione e la copertura di posti di professore straordinario a tempo determinato*.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e/o in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. Inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato, oppure tardivo, recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda:

- 1) fotocopia di un valido documento d'identità;
- 2) curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica, comprensivo della eventuale attività clinico-assistenziale;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al progetto di ricerca;
- 4) pubblicazioni attinenti al progetto di ricerca, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 5;
- 5) ricevuta attestante il versamento della tassa di concorso di € 20,00.

È considerato allegato facoltativo qualsiasi titolo ritenuto utile ai fini della valutazione comparativa; si fa presente che la procedura informatica consente di allegare un numero massimo di 30 documenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche a campione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura.

A qualunque certificato attestato in lingua diversa da quella italiana o inglese, presentato sia



da cittadini italiani o comunitari, sia da cittadini extracomunitari deve essere allegata, ai sensi del D.P.R. 445/2000, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diverse da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla commissione giudicatrice.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso di titoli, senza limitazioni, mediante la presentazione dei titoli in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I cittadini non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare in Italia, ai sensi del D.P.R. 445/2000, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini non appartenenti all'Unione non residenti in Italia, ai sensi del D.P.R. 445/2000, al di fuori dei casi riportati nei commi 3 e 4 del presente articolo, possono documentare gli stati, le qualità personali ed i fatti, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

La procedura non consente alcuna modifica della domanda già firmata, per qualsiasi rettifica il candidato deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.

Art. 4 Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione devono inviare al responsabile del procedimento la propria dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, all'indirizzo: ammcentr@cert.unibs.it

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva vanno allegate alla domanda in formato PDF, utilizzando l'applicazione informatica dedicata al link di cui sopra; in particolare tali documenti saranno da inserire dettagliatamente nella sezione "Allegati" alla voce "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione".

Il numero massimo delle pubblicazioni valutabili, ove previsto, è indicato all'art. 1 del presente bando. È fatta salva la possibilità di presentare un elenco completo delle pubblicazioni allegato al curriculum vitae. L'inosservanza, da parte dei candidati, del limite massimo di pubblicazioni da presentare, previsto dall'art. 1 del presente bando, impedisce la chiusura della compilazione della domanda.

Il candidato produce le pubblicazioni e ne attesta la conformità con l'originale per mezzo della dichiarazione sostitutiva presente all'interno del modello di domanda.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa; le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere esclusivamente elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.



Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660: "Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica".

Dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15.4.2004, n. 106 e dal DPR 03.05.2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale e, se diversa dall'italiano o inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue indicate. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi del citato D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 6

Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione, pertanto l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con Decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro che:

- 1) abbiano omissso la firma in calce alla domanda di partecipazione (*per i candidati che appongono la firma manualmente*);
- 2) non rientrino tra i soggetti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) abbiano omissso nella domanda le dichiarazioni previste dall'art. 3 del presente bando o non abbiano allegato la documentazione obbligatoria di cui allo stesso art. 3;
- 4) non abbiano inserito la domanda con modalità telematica entro il termine indicato all'art. 3;
- 5) non abbiano risposto alla richiesta di regolarizzazione della domanda e/o dei documenti allegati entro il termine indicato nella comunicazione;
- 6) abbiano un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore o ricercatore appartenente ai Dipartimenti o alla struttura che effettuano la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su proposta dei Consigli di Dipartimento coinvolti e sentito il Senato Accademico, secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1 del Regolamento di Ateneo. In particolare, ciascun Dipartimento di cui all'art. 1 del presente bando proporrà il nome di un membro effettivo e di un supplente per una delle tre aree specifiche e una rosa di n. 3 nominativi di docenti esterni all'Ateneo all'interno della quale gli uffici sorteggeranno il terzo componente effettivo ed un componente supplente.

Il decreto di nomina viene pubblicato sul portale di Ateneo.

La Commissione conclude i propri lavori entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza del termine di cui all'art. 8, fatta salva la possibilità per la commissione di chiedere al Rettore una proroga motivata del suddetto termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dalla legge, devono **essere presentate al Magnifico Rettore** (ammcentr@cert.unibs.it) nel termine perentorio di **trenta giorni** dalla



pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Art. 9 **Adempimenti delle commissioni giudicatrici**

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento la commissione valuterà i titoli dei candidati, nel quadro della ricerca proposta, evidenziandone l'elevata qualificazione scientifica e professionale, redigendo una relazione di merito ed individuando il candidato più idoneo. Per valutare i titoli ed il curriculum complessivo dei candidati la Commissione farà riferimento, ove possibile, ai criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.05.2011 n. 243, di seguito riportati:

- Valutazione dei titoli e del curriculum:

La commissione effettua una motivata valutazione individuale seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento alla tematica specifica della ricerca, al curriculum ed ai titoli debitamente documentati.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

- Valutazione della produzione scientifica:

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati coerenti con la tematica oggetto della ricerca per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza dell'attività del candidato sia con le aree tematiche comprese nell'argomento della ricerca oggetto della Convenzione;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati e resi pubblici attraverso la pubblicazione del relativo verbale, la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica di ciascun candidato, per poi procedere a una valutazione comparativa dei candidati. La Commissione accerta, ove previsto dal bando, le competenze linguistiche necessarie.

Con motivata dichiarazione, idonea a rendere conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva, la Commissione indica il candidato vincitore e a seguire gli eventuali idonei.

Nel verbale conclusivo la Commissione stabilisce il settore scientifico-disciplinare di afferenza, in base alla coerenza con il Curriculum Vitae e con l'esperienza scientifica e professionale del candidato vincitore, nonché la proposta di incardinamento nel relativo Dipartimento, previo eventuale parere del Senato Accademico in caso di dubbio.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con i rispettivi allegati, e sono trasmessi dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento per la predisposizione del decreto rettoriale di approvazione degli atti.



Art. 10

Approvazione atti e conferimento incarico

Gli atti dei lavori della Commissione saranno approvati con provvedimento del Rettore entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento, previa attestazione di regolarità formale da parte del Responsabile del Procedimento. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Il Consiglio del Dipartimento individuato ai sensi dell'art. 9 delibera la proposta di chiamata del candidato risultato vincitore, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza assoluta in merito alla proposta di chiamata del Dipartimento, fissando la decorrenza della presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Regolamento il Rettore provvede al conferimento dell'incarico quale professore straordinario a tempo determinato sul posto istituito al candidato risultato vincitore con proprio Decreto.

Art. 11

Documenti di rito per la nomina

Il candidato chiamato riceverà una comunicazione ufficiale e dovrà sottoscrivere l'accettazione della stessa prima della presa di servizio.

Prima dell'assunzione in servizio, l'interessato, se cittadino italiano o di altro Stato della Comunità europea, pena la decadenza dal diritto alla nomina, deve far pervenire la seguente documentazione:

- accettazione della chiamata;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 5 L. 183/2011 secondo il modello allegato scaricabile dal sito internet.

La dichiarazione di cui al punto precedente deve riportare l'indicazione del possesso dei requisiti alla data di scadenza del bando.

Il cittadino extracomunitario chiamato deve dichiarare, prima dell'assunzione in servizio, pena la decadenza al diritto alla nomina, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti a suo carico;
- 2) la cittadinanza;
- 3) il godimento dei diritti politici;
- 4) di avere il permesso di soggiorno per lavoro rilasciato dalla Questura (l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando).

Si ricorda che il cittadino extracomunitario chiamato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 445/2000, può utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso Decreto solo per dichiarare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ove il dato attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia deve produrre la certificazione legalizzata e tradotta all'estero nei termini di legge.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il chiamato in base alla normativa in vigore.

Art. 12

Rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi di Brescia ed il Professore Straordinario a tempo determinato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento all'art. 9 del Regolamento, ed è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i professori ordinari. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento in merito alla durata dell'incarico.



Il Dipartimento presso il quale prenderà servizio il posto di professore straordinario a tempo determinato provvederà alla definizione delle attività didattiche da assegnare al titolare dell'incarico e il periodo di svolgimento delle stesse tenuto conto del regime di impegno a tempo pieno, sentito i Presidenti del Corso di Laurea, di Dottorato e delle Scuole di Specializzazione di afferenza.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1500 ore annue in quanto professore a tempo pieno.

Al termine dell'incarico le attività didattiche, di formazione e di ricerca svolte dal professore straordinario a tempo determinato sono sottoposte a controllo di qualità mediante la valutazione da parte del Dipartimento sentiti i Presidenti dei Corsi di laurea, di Dottorato ed i Direttori delle Scuole di Specializzazione. Costituiranno oggetto di valutazione: la redazione di lavori scientifici, il trasferimento tecnologico, la brevettazione, la didattica, le attività di supporto agli studenti impegnati in tesi. Analogo documento valutativo sugli esiti dell'incarico sarà elaborato anche dal soggetto finanziatore esterno. Nel caso in cui il docente assunto operi presso la struttura assistenziale della ASST Spedali Civili di Brescia identificata sulla base del settore scientifico-disciplinare individuato come sopra, svolgerà attività assistenziale ed avrà gli stessi doveri e diritti, compresi quelli economici, propri del personale dipendente dell'Azienda come previsto dal D. Lgs. 517/99 e dal protocollo d'intesa tra Università e la Regione Lombardia.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della L. 30.12.2010 n.240, e dalle norme statutarie attuative.

Art. 13 Incompatibilità

Il docente assunto su tale posto è soggetto a tutti gli obblighi e alle sanzioni previste per i Professori Universitari di ruolo in regime a tempo pieno, ai sensi della Legge 240/2010, compresa l'incompatibilità, stabilita dall'art. 3 della Legge 311/1958, di non ricoprire altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti Pubblici o Aziende Private e di non fruire di redditi di lavoro subordinato.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia in possesso dell'idoneità/abilitazione scientifica nazionale di cui alla Legge 210/1998 o Legge 240/2010 è escluso dal solo elettorato passivo per l'accesso alle cariche previste dallo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia; nel caso in cui il titolare non sia in possesso di uno di tali titoli è escluso anche dall'elettorato attivo.

Art. 14 Trattamento economico e previdenziale

Al titolare dell'incarico è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento economico lordo spettante al professore ordinario di ruolo in classe 0, in regime di impegno a tempo pieno.

Art. 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui al presente bando di concorso, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (General Data Protection Regulation).

Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali sono obbligatori, per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove. In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, essi verranno trattati mediante le garanzie e le misure di sicurezza manuali e/o elettroniche previste dalla normativa vigente.



I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative e o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti non comportano processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali).

Art. 16 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, è la dott.ssa Elena Bazzoli, e-mail: docenti-ricercatori@unibs.it.

Il presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

Brescia, data del protocollo

per IL RETTORE
(Prof. Maurizio Tira)

Documento firmato digitalmente ex art. 24 D. Lgs 82/05